

ANNI DI FERVIDA ATTESA

Dalla metà degli anni '60 fino alla metà degli anni '70 si verificò un costante aumento del numero dei proclamatori. Comunque le aspettative riguardanti il 1975 misero alla prova la fede di alcuni fratelli. Vedendo che la grande tribolazione non era arrivata in quell'anno qualcuno lasciò l'organizzazione, e così tra il 1976 e il 1980 ci fu un lieve calo nel numero dei proclamatori. Altri, essendo rimasti delusi, per qualche tempo ridussero il loro impegno nelle attività cristiane. Ma quale fu l'atteggiamento della maggioranza? Avrebbero continuato a servire Geova?

“Il 1975 aveva generato una certa attesa e un po' di fermento”, ha ammesso Hans Jakob Lilletvedt, “ma la mia fede non dipendeva da quell'anno”.

“Non ci eravamo dedicati a Geova in funzione di una data, quindi andammo avanti senza cambiare niente”, hanno detto John ed Edith Johansen, fedeli Testimoni da molto tempo.

“Servirò Geova per sempre”, disse Lea Sørensen. “Che la fine venga nel 1975 o successivamente non ha alcuna importanza”.

UNA NUOVA FILIALE

Verso la fine degli anni '70, mentre alla filiale il carico di lavoro si faceva più pesante, cresceva il bisogno di beteliti e di ulteriori spazi residenziali e lavorativi. Pertanto nel 1979 il Corpo Direttivo approvò i progetti per la costruzione di una nuova filiale nelle vicinanze di Oslo. Verso la fine del 1980 i fratelli individuarono un posto che faceva al caso loro a Ytre Enebakk, a una trentina di chilometri dal centro di Oslo.

Per abbattere i costi, la costruzione del complesso fu affidata a volontari. Acquistare le attrezzature